

**Concorso pubblico unico regionale per la copertura di n. 7 posti di
Dirigente Medico della disciplina di EMATOLOGIA
(bando ex DDG n.2021.00771 dell'11.06.2021) di cui:
n. 5 per l'AOR San Carlo di Potenza
n. 1 per l'ASM Matera
n. 1 per IRCCS Crob di Rionero in Vulture**

Pubblicazione ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 art.19:

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLA PROVA SCRITTA

estratto verbale del 10 novembre 2021

O M I S S I S

La Commissione prende atto che il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97 e, per la parte applicabile, dal D.P.R. 484/97 e dai decreti del Ministero della Sanità del 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. e procede alla lettura degli articoli del D.P.R. 483/97, dal 7 al 16 nonché dal 20 al 27, relativi alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, ai criteri di valutazione dei titoli, alle prove di esame nonché ai punteggi da attribuire ai titoli ed alle prove.

La Commissione, pertanto, prende atto che, ai sensi del predetto art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame (80) sono così ripartiti:

- punti per la prova scritta.....30

- punti per la prova pratica..... 30

- punti per la prova orale.....20

I punti per la valutazione dei titoli (20) sono così ripartiti:

- titoli di carriera.....10

- titoli accademici e di studio.....3

- pubblicazioni e titoli scientifici.....3

- curriculum formativo e professionale4

La suddivisione del punteggio per titoli nell'ambito delle quattro categorie sopra richiamate è quella stabilita dal punto 4 e segg. del citato art. 27 del DPR 483/97, che qui si intende integralmente richiamato unitamente agli art.11 (criteri di valutazione dei titoli), 20 (equiparazione dei servizi non di ruolo ai servizi di ruolo), 21 (valutazione attività in base a rapporti convenzionali), 22 (valutazione servizi e titoli equiparabili) e 23 (servizio prestato all'estero).

La Commissione determina, altresì, alcuni criteri generali integrativi per la valutazione dei titoli, fermo restando che i titoli presentati attraverso dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., saranno valutati solo se le relative descrizioni siano tali da consentire un'adeguata valutazione e la conseguente attribuzione del punteggio:

- 1) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sarà valutato secondo l'art. 22, comma 3, del DPR n. 483/97, solo se dalla certificazione o autocertificazione risulti il rapporto convenzionale o l'accreditamento di dette case di cura;
- 2) quando nella certificazione relativa al servizio non è indicata la data di inizio o di termine del servizio medesimo, lo stesso sarà valutato tenendo presente, rispettivamente, l'ultimo ed il primo mese e giorno degli anni indicati, oppure, per i periodi espressi in mesi, rispettivamente, l'ultimo ed il primo giorno dei mesi indicati. Qualora neppure l'adozione dei criteri sopra esposti consenta di determinarlo con certezza, il servizio non sarà valutato;
- 3) i servizi che dall'autocertificazione risultino ancora in atto saranno valutati fino alla data di sottoscrizione dell'autocertificazione ovvero si terrà conto della dichiarazione del candidato risultante dalla domanda ovvero dal curriculum, nel termine più favorevole al candidato medesimo;
- 4) i punteggi in cifre decimali saranno attribuiti fino al millesimo e perciò saranno considerate utili le prime tre cifre decimali;
- 5) non saranno oggetto di valutazione, oltre a quanto previsto nel bando:
 - i titoli o autocertificazioni presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande (23.08.2021);
 - i titoli e i servizi acquisiti prima del conseguimento del diploma di laurea;
 - il voto di laurea e di specializzazione;
 - i servizi prestati presso privati o strutture private non convenzionate o non accreditate;
 - il servizio di guardia medica, di medico di continuità assistenziale convenzionato, comunque certificati;
 - l'attività ambulatoriale interna a rapporto orario di cui all'art. 21 del DPR 483/97, se non risulta dall'autocertificazione l'orario di attività settimanale richiesto per l'attribuzione del punteggio, rapportato all'orario settimanale a tempo definito dei medici e se non prestata nella disciplina oggetto del concorso/equipollente;
 - il volontariato pre e post laurea ovvero le frequenze;
 - le iscrizioni, a qualsiasi annualità, a scuole di specializzazione;
 - gli attestati laudativi.

Relativamente alla valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio, l'attribuzione dei punteggi avverrà secondo quanto indicato dall'art. 8 del bando e dalla normativa sopra richiamata. Ad integrazione di quanto specificato dalle suddette norme, si precisa che, ove dall'autocertificazione non risulti la durata della specializzazione (qualora conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/91 e da valutarsi a termini dell'art. 27, comma 7, del DPR n. 483/97 nonché ai sensi del D.lgs n. 368/99), la stessa sarà considerata pari a 4 anni.

Relativamente alle **pubblicazioni**, attinenti alla disciplina messa a concorso (max.p.3), vengono definiti i seguenti criteri, riportati, ai fini della valutazione, nell'**Allegato B 1**:

- 1) *Cat. A* – pubblicazioni su riviste estere ovvero su libri in edizioni estere come unico, primo ovvero ultimo nome: per ciascuna punti 0,500; nella citata categoria saranno valutate anche le pubblicazioni italiane in lingua inglese;
- 2) *Cat. B* - pubblicazioni su riviste nazionali ovvero su libri in edizioni italiane come unico, primo ovvero ultimo nome: per ciascuna punti 0,200;

I punteggi suddetti verranno ridotti del 50% nel caso le pubblicazioni siano state curate in collaborazione con altri e la posizione fra gli autori sia diversa da quella sopra indicata (primo ovvero ultimo nome).

I punteggi, fino ai massimi sopra indicati saranno attribuiti sulla base dei contenuti dei lavori, come segue:

- pubblicazioni di carattere originale: 100% del punteggio;

- pubblicazioni di carattere divulgativo/compilativo: - 20% del punteggio massimo;
- pubblicazioni di mera casistica clinica: - 40% del punteggio massimo.

Il punteggio assegnato alle pubblicazioni verrà maggiorato del 20% in relazione alla continuità della produzione scientifica. Tale maggiorazione viene riconosciuta quando risulti un numero di lavori delle categorie A e B non inferiore a 1 per anno a partire dall'anno di laurea.

- 3) *Cat. C* - pubblicazioni su riviste non indicizzate ovvero abstract/poster: per ciascuna punti 0,050 (singolo autore)/0,025 (in collaborazione).

Relativamente al **curriculum formativo e professionale** (massimo punti 4) vengono definiti i seguenti criteri, riportati, ai fini della valutazione, nell'**Allegato B 2**:

- *Cat. A* - partecipazioni a corsi di aggiornamento professionale, stage o master, attinenti alla disciplina e con esami finali superati, max punti 0,800, così ripartiti:
 1. per ciascun corso di durata compresa tra 11 e 30 giorni, ovvero da 51 a 100 ore: punti 0,050
 2. per ciascun corso di durata compresa da uno a due mesi, ovvero da 101 a 200 ore: punti 0,100;
 3. per ciascun corso di durata compresa da due a tre mesi, ovvero da 201 a 300 ore: punti 0,200;
 4. per ciascun corso di durata compresa da tre a sei mesi, ovvero da 301 a 600 ore: punti 0,300;
 5. per ciascun corso di durata superiore ai sei mesi, ovvero a 600 ore: punti 0,400:

Nel caso si tratti di corsi di aggiornamento senza esami finali, i punteggi spettanti in rapporto alla durata, come sopra stabiliti, vengono ridotti del 50%.

Ove non sia indicata la durata dell'evento formativo, lo stesso viene valutato nella successiva *Categoria B* ad eccezione di quanto di seguito specificato:

- a. i corsi di perfezionamento ovvero i diplomi/abilitazioni rilasciati a seguito di corsi, ove non risulti diversamente specificato, sono valutati con il punteggio di 0,050 (= cat A1)
- b. i master universitari di I e II livello saranno valutati, rispettivamente:
 - Master universitario di I livello: punti 0,300 (= cat. A4)
 - Master universitario di II livello: punti 0,400 (= cat. A5)
- *Cat. B* - partecipazioni ad eventi formativi di cui alla categoria A fino a 10 giorni ovvero 50 ore, convegni, congressi, seminari etc., attinenti alla disciplina, max punti 0,400, così ripartiti:
 1. come uditore, per ognuno, punti 0,010;
 2. come uditore, in evento con esame finale ovvero con ECM, per ognuno punti 0,020;
- *Cat. C* - partecipazione ad eventi formativi in qualità di relatore/docente ovvero comunicazioni orali (esposizione), per ognuno punti 0,050 - max punti 0,500. Non sarà valutata l'attività di tutor. La partecipazione in qualità di moderatore ovvero discussant sarà valutata secondo i punteggi previsti per gli eventi formativi in qualità di uditore.
- *Cat. D* - dottorato di ricerca e borse di studio (durata minima annuale), max punti 0,800 così assegnati:
 1. per evento completato:
 - c. dottorato: punti 0,600
 - d. borsa di studio: punti 0,300
 2. per frequenza (valutabile solo per il dottorato): punti 0,150 per anno.
- *Cat. E* - incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, purchè attinenti a materie/corsi del posto messo ad avviso, max punti 0,500 : per ogni incarico p. 0,150;
- *Cat. F* - attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 21 del DPR 483/97, a condizione che sia evidenziato l'orario di attività settimanale: max p. 0,400;
- *Cat. G* - *esperienza professionale*, max. p.0,600: tale punteggio verrà attribuito per attività libero professionale in qualità di co.co.co presso strutture pubbliche del SSN (non anche nelle strutture accreditate/convenzionate), nella disciplina messa a concorso, con un punteggio, pari a 0,200 per anno.

Relativamente agli eventi formativi la Commissione stabilisce che quando dalle dichiarazioni ovvero dagli attestati prodotti non risulti la durata effettiva, l'esame finale ovvero il conseguimento degli ECM ovvero ancora il ruolo di relatore, l'evento formativo sarà considerato al minimo (cat. B1 = p.

0.010), fatto salvo quanto sopra specificato nell'ambito della categoria A per i corsi di perfezionamento ovvero i diplomi/abilitazioni rilasciati a seguito di corsi di cui non si evinca la durata (p.0,050).

La Commissione stabilisce che non saranno oggetto di valutazione i titoli non compresi fra quelli sopra indicati e per i quali sono stati fissati gli appositi criteri innanzi specificati.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del DPR 483/97, la valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta e verrà effettuata prima della correzione della prova stessa e che il risultato verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e pratiche, la Commissione precisa che si terrà conto dei seguenti criteri:

1. grado di preparazione di base;
2. livello di chiarezza espositiva, organizzazione e gerarchizzazione dei concetti;
3. corretta individuazione del problema/caso posto, anche con riferimento ad evidenze scientifiche ed a più recenti linee guida.

Per quanto riguarda la valutazione della prova orale, la Commissione precisa che si terrà conto dei seguenti criteri:

- ✓ grado di conoscenza degli argomenti;
- ✓ livello nella capacità espositiva e nell'analisi critica e comparativa degli argomenti.

OMISSIS

ELENCO DELLE TRACCE DELLA PROVA SCRITTA (all. C al verbale)

- 1) LA LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA – INQUADRAMENTO
PROGNOSTICO E TERAPEUTICO
- 2) STRATEGIA TERAPEUTICA DI PRIMA LINEA NEL MIELOMA
MULTIPLO
- 3) TERAPIA DEL LINFOMA NON HODGKIN A GRANDI CELLULE B

Traccia estratta: n. 1

OMISSIS